

UN ANNO STRAORDINARIO

IL VOSTRO IMPATTO GLOBALE NEL 2019-2020



In questo periodo segnato da eventi eccezionali e grandi sfide, il vostro impegno per fermare l'allevamento intensivo è stato sorprendente.

Nell'ultimo anno, le conseguenze dell'agricoltura intensiva sugli animali allevati a scopo alimentare, sulla fauna selvatica e sugli habitat naturali hanno fatto notizia in tutto il mondo. Inoltre il COVID-19 ha evidenziato come il modo in cui trattiamo gli animali influenzi anche il nostro benessere.

Parallelamente, **attivisti, donatori e volontari di tutto il mondo si sono uniti**, nonostante le enormi difficoltà causate dalla pandemia e le limitazioni nell'organizzare campagne ed eventi di raccolta fondi, trovando nuovi e incisivi modi per:

- **Fermare le pratiche di allevamento che causano dolore e sofferenze agli animali**
- **Cambiare gli atteggiamenti dei consumatori in merito alle loro scelte alimentari**
- **Trasformare il sistema alimentare per rispettare le esigenze del pianeta**

Di fronte a queste sfide senza precedenti, ci siamo uniti per fare un ulteriore passo avanti nella lotta contro la principale causa mondiale di crudeltà sugli animali. **Grazie.**

Philip Lymbery
Global CEO, Compassion in World Farming International

PREVENIRE IL "FARMAGEDDON"

Per il bene degli animali, delle persone e del nostro pianeta è **necessario un intervento globale** che fermi l'allevamento intensivo e riduca il consumo generale di carne a favore di un'agricoltura rigenerativa.

Nell'ultimo anno ci siamo rivolti ai leader **nazionali e internazionali** attraverso i vertici ONU, i forum politici e le conferenze che si sono tenute nell'Unione Europea, negli Stati Uniti, in Africa e in Cina. Così facendo, diversi paesi hanno manifestato il loro interesse a sostenere un Accordo Globale che ponga fine all'allevamento intensivo.

In collaborazione con altre due organizzazioni per la protezione degli animali, abbiamo lanciato l'Iniziativa sugli Standard Minimi degli Animali allevati a scopo alimentare, **un nuovo e potente strumento per guidare le decisioni sugli investimenti delle istituzioni finanziarie**, che a loro volta possono influenzare le aziende agro-alimentari a migliorare il benessere animale.

Inoltre abbiamo formato **una partnership unica con il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente** al fine di individuare i cambiamenti da apportare all'agricoltura e ai sistemi alimentari che altrimenti avrebbero gravi impatti negativi sulla biodiversità globale.

I PROSSIMI PASSI >>

- Con il vostro sostegno, amplieremo i nostri rapporti con gli enti delle Nazioni Unite e pubblicheremo il nostro rapporto in collaborazione con il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente su agricoltura e biodiversità.
- Punteremo sulla nostra forte risposta alla pandemia di COVID-19 dimostrando il bisogno urgente di trasformare il nostro sistema alimentare per proteggere gli animali e la salute umana.
- Faremo pressione sulle banche nazionali e internazionali affinché interrompano i finanziamenti ad allevamenti industriali crudeli e distruttivi.
- Stringeremo relazioni con le principali ONG e prepareremo il terreno per una campagna visionaria, collaborativa e globale per garantire lo sviluppo di un sistema produttivo rigenerativo e basato sul rispetto degli animali.



UNITI PER DIFENDERE GLI ANIMALI

BASTA ANIMALI IN GABBIA



La nostra Iniziativa dei Cittadini Europei (ICE) contro l'uso delle gabbie negli allevamenti si è conclusa a settembre 2019. Ben 170 organizzazioni in 28 paesi hanno raccolto **1.397.113 firme verificate: la più grande ICE mai effettuata per gli animali.** Il Parlamento europeo adesso voterà sulla petizione presentata dall'ICE, e la Commissione europea dovrà rispondere a questa eccezionale **mobilitazione di cittadini** che hanno espresso una chiara volontà di porre fine alla crudeltà delle gabbie.

Intanto, nella Repubblica Slovacca il governo e l'industria delle uova si sono impegnati a porre fine all'uso delle gabbie negli allevamenti, mentre negli USA il Michigan è diventato **il quinto stato a vietare le gabbie per galline.**

In Italia, invece, per la prima volta, il numero delle galline allevate fuori dalle gabbie ha superato quello delle galline allevate in gabbia.

RIPENSIAMO I PESCI



I rapporti sui pesci che abbiamo presentato al nostro primo Forum sui pesci hanno descritto questi animali come esseri senzienti, il cui benessere va tutelato. E durante la mostra che abbiamo organizzato presso il Parlamento europeo, **gli eurodeputati hanno invocato nuove leggi per salvaguardare il patrimonio ittico.**

Abbiamo anche sviluppato una campagna internazionale per richiedere che il benessere animale venga incluso tra gli standard dei cinque principali programmi di certificazione dei prodotti ittici. Sono state inviate oltre 400.000 email - **e quattro di questi programmi hanno deciso di rivedere i loro standard di benessere.**

NO AL TRASPORTO DI ANIMALI VIVI

Quando il COVID-19 ha reso impossibile manifestare contro il trasporto di animali vivi nei parlamenti e nei porti, **100 ONG in 36 paesi hanno spostato la mobilitazione nel mondo virtuale,** e l'hashtag #BanLiveExports ha raggiunto 13 milioni di visualizzazioni durante la Giornata Internazionale contro il Trasporto di Animali Vivi.

A febbraio, grazie al prezioso sostegno dei nostri donatori, abbiamo potuto lanciare un'importante campagna nelle stazioni, nelle strade e sui quotidiani londinesi contro l'esportazione di animali vivi da parte del Regno Unito.

Abbiamo anche richiesto una revisione giudiziaria in merito all'esportazione di vitelli vivi dalla Scozia e, facendo seguito alla vostra enorme pressione, **il Governo scozzese ha fermato questo spaventoso commercio.**

ETICHETTATURA TRASPARENTE

La nostra campagna per l'introduzione di etichette chiare e trasparenti per i prodotti di origine animale ha compiuto significativi progressi:

- In Italia abbiamo lanciato **una campagna per prevenire l'utilizzo di un'etichettatura fuorviante,** che potrebbe essere utilizzata anche per il Prosciutto di Parma
- In Francia, insieme al supermercato leader Casino e a due ONG, abbiamo lanciato il primo programma francese di etichettatura sul benessere animale.

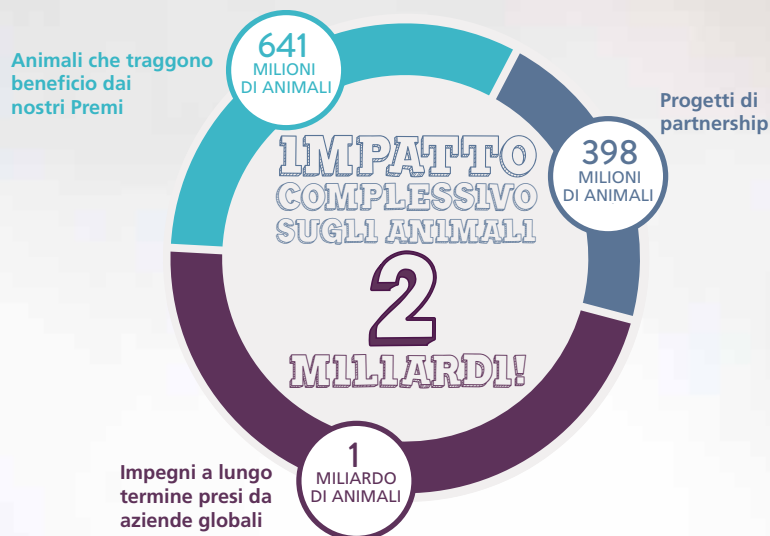
I PROSSIMI PASSI >>

- Insieme faremo pressione sugli eurodeputati affinché votino a favore della petizione ICE End the Cage Age e sulla Commissione europea affinché approvi la legislazione contro l'uso delle gabbie.
- Continueremo a fare pressione sui singoli Stati membri e sul Regno Unito affinché vengano introdotti divieti sull'utilizzo delle gabbie negli allevamenti anche a livello nazionale.
- Grazie al successo riscosso in Scozia, aumenteremo il sostegno a favore del divieto di trasporto di animali vivi dai paesi UE e richiederemo al governo britannico di evidenziare i progressi fatti in merito alle sue promesse di porre fine a questo commercio.
- Porteremo avanti il programma per lo sviluppo di un'etichettatura trasparente in Francia, Italia e nel Regno Unito e continueremo a fare attività di pressione affinché gli enti certificatori dei prodotti ittici rivedano le loro politiche sul benessere animale.
- Ci assicureremo che il divieto UE sull'uso sistematico di antibiotici non venga attenuato o ritardato.



TRASFORMARE IL SETTORE ALIMENTARE

Grazie a voi, il nostro programma per il Settore Alimentare ha compiuto notevoli progressi e ora oltre 2 miliardi di animali all'anno in Europa, negli Stati Uniti, in Cina e oltre possono beneficiare di condizioni di vita migliori.



PREMI BENESSERE ANIMALE di Compassion continuano ad aiutare le aziende alimentari ad abbandonare gli allevamenti intensivi. L'edizione 2020 ha visto miglioramenti **per 28 milioni di animali all'anno**. Delle 34 aziende premiate a livello globale, 4 sono italiane e hanno ricevuto rispettivamente tre Premi Good Egg e una Menzione d'Onore Good Milk.

Da quando le aziende si sono impegnate a utilizzare uova provenienti da allevamenti più rispettosi del benessere animale entro il 2026 o prima, abbiamo iniziato a monitorare i loro progressi attraverso il nostro report annuale **EGGTRACK**. L'anno scorso in Europa più di 23 nuove aziende si sono impegnate ad abbandonare l'uso delle gabbie e il 72% di tutte le aziende monitorate ha riportato progressi.

Ogni anno, inoltre, evidenziamo le politiche e pratiche adottate dalle aziende alimentari anche attraverso il **BENCHMARK GLOBALE SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI DA ALLEVAMENTO**: un progetto che intende mostrare agli investitori quali grandi aziende stanno effettivamente prendendo sul serio il benessere animale. Quest'anno si è raggiunto il numero senza precedenti di **30 aziende**, che sono salite di almeno un livello nella valutazione, dimostrando come sia possibile migliorare gli standard di benessere animale indirizzando gli investimenti in questa direzione.

Nel 2019/20 si è registrato un **AUMENTO DEGLI IMPEGNI** a migliorare il benessere dei polli da parte dei 5 principali supermercati francesi e di grandi aziende di catering come Compass Group, API Restauration e KFC. **Un impegno di cui beneficeranno 72 milioni di animali ogni anno.**

Ben 28 supermercati sono stati valutati in merito ai loro standard di benessere animale mediante il nostro **QUESTIONARIO SUPERMERCATI 2019**. Abbiamo poi incontrato ogni singola azienda per fornire loro un feedback dettagliato e incoraggiare futuri miglioramenti per il benessere degli animali allevati a scopo alimentare.

I PROSSIMI PASSI >>

- Nel 2020/21 intendiamo, assicurare nuove politiche alimentari e impegni a migliorare le vite di almeno altri 300 milioni di animali l'anno.
- A seguito della pubblicazione, del primo report EggTrack globale, continueremo ad adottare un approccio olistico e globale per monitorare gli effettivi progressi delle aziende che si sono impegnate ad abbandonare le gabbie nelle proprie filiere di uova.
- Forniremo supporto a chi passerà ad allevamenti senza gabbie e promuoverà un maggiore benessere negli allevamenti di galline, polli e pesci attraverso l'organizzazione di forum di settore e la condivisione di consulenze e buone pratiche.
- Ci impegneremo affinché almeno 15 aziende salgano nella valutazione del prossimo Benchmark Globale sul Benessere degli Animali d'Allevamento.
- Presenteremo un nuovo programma di collaborazione per aiutare le aziende a ridurre l'utilizzo di prodotti a base di carne, pesce e latticini, incoraggiando l'agricoltura rigenerativa che possa ripristinare gli equilibri naturali e la biodiversità.



UN MOVIMENTO GLOBALE

Compassion in World Farming International lavora in tutti i paesi dell'Unione Europea, nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Cina e in Sud Africa e collabora a livello globale con individui e organizzazioni che condividono con noi la stessa visione del mondo.

Quest'anno siamo stati davvero entusiasti dell' enorme quantità di persone che, nonostante le barriere dei vari lockdown e il distanziamento sociale, **ci ha aiutato a trasformare il mondo per aiutare gli animali allevati a scopo alimentare.**

Nel 2019/20 i sostenitori di Compassion in tutto il mondo hanno intrapreso **2,256,991** azioni per dire basta alla crudeltà verso gli animali negli allevamenti. Avete raccolto fondi di importanza vitale attraverso la partecipazione ad attività sponsorizzate, avete sostenuto i nostri appelli, fatto donazioni mensili, esercitato pressione sui politici attraverso petizioni, email e lettere.

Avete preso d'assalto Facebook, Twitter e Instagram e ci avete aiutato a far sì che la nostra richiesta di porre fine all'allevamento intensivo fosse vista e ascoltata da almeno **8 MILIARDI** di persone attraverso la TV, la radio e la stampa. Durante il periodo di raccolta firme per la ICE, Compassion ha avuto copertura mediatica quasi ogni giorno.

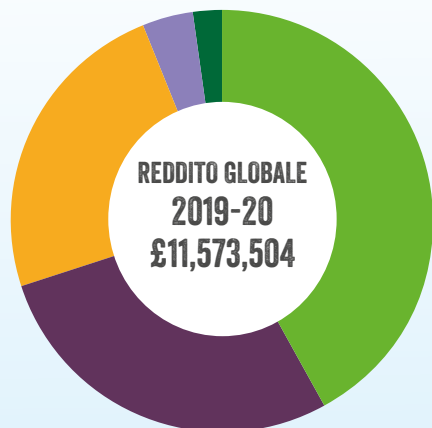
Vi ringraziamo per esservi uniti, nonostante le grandi sfide, in un'unica voce globale a favore degli animali allevati a scopo alimentare.



GRAZIE

Ovunque voi siate e qualunque cosa facciate per gli animali negli allevamenti, fate parte di un movimento forte e globale. Con la vostra empatia aiutate le comunità, le aziende e le nazioni a intraprendere azioni contro gli allevamenti intensivi per il bene degli animali, degli esseri umani e del nostro pianeta.

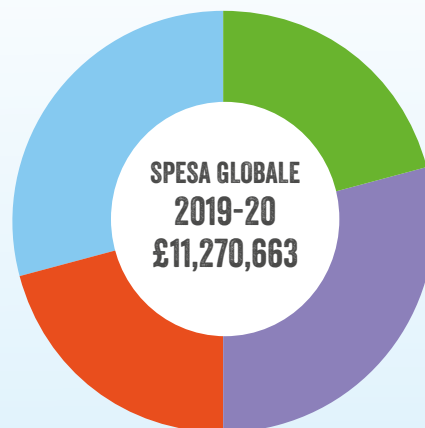
UNITI PER GLI ANIMALI NEGLI ALLEVAMENTI



- 42% Sovvenzioni & grandi donazioni
- 28% Donazioni regolari
- 24% Lasciti
- 4% Gift aid e 5 per mille
- 2% Altro

Queste informazioni finanziarie hanno lo scopo di fornire una panoramica di come sono state assegnate le risorse dell'associazione no-profit nell'anno che si è concluso a marzo 2020. La nostra contabilità dettagliata e certificata è disponibile su richiesta.

COME ABBIAMO UTILIZZATO LE DONAZIONI



- 21% **Prevenire il "Farmageddon"**
Azioni globali per trasformare il futuro degli animali, delle persone e del pianeta
- 29% **Campagne in Europa & nel Regno Unito**
Per trasformare la legislazione e le politiche riguardanti gli animali allevati a scopi alimentari
- 21% **Settore Alimentare**
Per sfruttare il potere del settore alimentare a migliorare le vite degli animali.
- 29% **Attività di fundraising & gestione degli investimenti**
Per sostenere il nostro lavoro e far crescere il movimento globale contro gli allevamenti intensivi

Il nostro ringraziamento va a ogni singolo individuo e organizzazione che ha donato o compiuto azioni per contribuire a porre fine all'allevamento intensivo e a tutti coloro che hanno ricordato Compassion nel loro testamento.

SE VI AVVICINATE A COMPASSION PER LA PRIMA VOLTA, VI INVITIAMO A UNIRVI A NOI

Per ulteriori informazioni sul nostro lavoro, per fare una donazione una tantum o regolare, oppure scoprire come fare un lascito per le future generazioni di animali allevati:

**INVIATE UN'EMAIL A support-ciwf@ciwf.it CHIAMATE IL NUMERO +39 051 2960818
VISITATE IL SITO www.ciwf.it/impatti**

CIWF Italia Onlus, Galleria Ugo Bassi 1,
40121 Bologna
Codice Fiscale: 91373260370
Email: support-ciwf@ciwf.it
Web: www.ciwf.it
Tel: **+39 051 2960818** (linee aperte dal lunedì al venerdì, 9,00 – 17,00)

CIWF
Italia
ONLUS ciwf.it

